Amici dell'Arte
SANT'EUFEMIA DELLA FONTE

GIORNALE DI BRESCIA

16 Marzo 2011
Pagina 12

Dal marmo alla storia del quartiere

Domani si scopre la lapide adottata dagli studenti della *Carducci*

Vuoi vedere che gli eroi del Risorgimento non sono poi così lontani? Basta girare l'angolo e ritrovi incisi i loro nomi sul marmo. I ragazzi della classe Terza F della scuola media Carducci hanno collaborato con l'associazione «Amici dell'Arte di Sant'Eufemia» al restauro di una lapide in via Indipendenza, realizzata in onore della gente del quartiere che contribuì alla causa delle Dieci Giornate. Domani, alle 10.40, una cerimonia accompagnerà lo scoprimento della lapide, «ritrovata» dagli studenti della Carducci nel corso degli studi intrapresi sul Risorgimento e sui giorni che hanno fatto meritare a Brescia il titolo di «Leonessa d'Italia».

Viste le condizioni del manufatto, la Terza F ha deciso nei mesi scorsi di adottarlo, assieme ad una lapide in piazza Garibaldi e ad un cippo all'ingresso del cimitero, per ridarle dignità. All'organizzazione del restauro ci hanno pensato poi gli «Amici dell'arte di Sant'Eufemia». Oltre all'importante gesto di conservazione della memoria storica bresciana, il lavoro è stato utile ai ragazzi e alle ragazze della scuola media per ricostruire un rapporto con il passato attraverso le persone che lo hanno vissuto.

«Pavanelli Giovanni, Acerboni Carlo detto "Maraffio", Corsetti Antonio», sono alcuni dei nomi riportati sulla lapide rimessa a nuovo in via Indipendenza e testimoniano un ruolo decisivo della gente del quartiere nella sesta delle Dieci Giornate, il 28 marzo 1849. E siccome la Storia è una ricca miniera, giovedì 28 marzo, alle 20.30, la Terza F racconterà i risultati dei propri studi in un incontro previsto nell'Oratorio di Sant'Eufemia. L'ingresso è aperto a tutti.

egg

12 | LA CITTÀ — MERCOLEDÌ 16 MARZO 2011 | GIORNALE DI BRESCIA

150 ANNI DI UNITÀ

Lapidi e monumenti: sul sito la mappa del Risorgimento

Da oggi inviate a gdbweb@giornaledibrescia.it le fotografie di marmi e bronzi di città e provincia. Un censimento

Dicono che in ogni paese ci sia un letto dove ha dormito Giuseppe Garibaldi, con relativa lapide sul muro della casa. Un'iperbole per sottolineare il gran girovagare compiuto dall'Eroe dei due Mondi nell'impresa di liberare l'Italia da austriaci, borbonici e papalini. Anche nel Bresciano, ovviamente, ci sono marmi a sua imperitura memoria. Dove? Scoprirteli! E poiseguiateli al nostro sito, all'indirizzo www.giornaledibrescia.it. Mica solo quelli di Garibaldi: oggi cippo, monumento, lapide che ricordi fatti e personaggi del Risorgimento italiano, dai primi dell'Ottocento al 1870. Scattate una foto, scrivete una breve didascalia con soggetto, paese, via/piazza e numero civico dove si trova il monumento ed inviatela via e-mail all'indirizzo gdbweb@giornaledibrescia.it. Provvederemo ad aggiornare con la vostra segnalazione la mappa interattiva presente da stamattina sul nostro sito.

Lo scopo dell'iniziativa è semplice: costruire un censimento on line delle testimonianze esistenti nel Bresciano. Una finalità culturale rivolta soprattutto alle scolaresche che, in questo modo, potrebbero imparare la nostra storia giocando.

Ma tutti possono ovviamente segnalarci i segni del Risorgimento: qui passò, qui dormì, qui scrisse, qui combatté, qui cadde... Una raccomandazione: anche se fu definita la quarta guerra di indipendenza, dalla nostra mappa è esclusa la Prima Guerra mondiale. Troppo vicina e troppe testimonianze.

LE SCUOLE
La nostra iniziativa è rivolta soprattutto alle scuole impagine giocando

NOMI, IMPRESE
Nel Bresciano sono tantissimi i luoghi tuttora di avvenimenti ricordati con cippi o targhe

Da oggi, dunque, naso in su e sguardo attento. Quante volte, a Brescia e in provincia, abbiamo notato lapidi, cippi, marmi, monumenti dedicati ai fatti del Risorgimento.

Magari solo un'occhiata distratta, che ci ha fatto restare nella mente un'immagine, una parola, un nome. Ecco, ripercorriamo strade, piazze e vie con un'attenzione diversa. A Brescia non si contano le lapidi dedicate alle Dieci Giornate. Senza contare i monumenti: pensate a quello di Garibaldi, eretto nel 1889, a quello di Tito Speri nell'omonima piazzetta.

A proposito ancora del Generale, pensate al bronzo di Iseo (il primo in Italia dopo la morte del Condottiero) oppure alla lapide in piazza Cavour a Rovato, a quella di Breno (dove, appunto, sostò a dormire). E poi il sacrario di Monte Suello ad Anfo, le statue di Giuseppe Zanardelli a Salò e Gardone Vt, di Gabriele Rosa ad Iseo, l'ossario del garibaldini a Verza, il cippo dedicato a Narciso Bronzetti a Castenedolo... Mandate a gdbweb@giornaledibrescia.it

mir.

Il monumento cittadino a Tito Speri: uno dei protagonisti bresciani del Risorgimento (Neg)

DALLE 21
«Notte Tricolore» su Teletutto la diretta fino ai fuochi

Diretta su Teletutto in occasione della «Notte Tricolore a Brescia» che si terrà questa sera per le vie del centro della città. Tre ore di trasmissione, a partire dalle 21, in cui si susseguiranno numerosi ospiti, storici e attori che racconteranno, dal loro personale punto di vista la Festa per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Per garantire ai tanti bresciani che non potranno partecipare di persona all'evento che celebrerà l'anniversario nazionale di «esserci» comunque, Teletutto si trasferisce nel cuore della città, piazza Loggia, in cui verrà allestito un salotto, punto di partenza per l'intera diretta, che si costruirà anche su immagini storiche e racconti sull'Unità del Bel Paese.

Grande spazio sarà ovviamente dedicato agli eroi bresciani impregnati del Risorgimento e alle loro gesta, con un'attenzione particolare anche ai luoghi della città toccati dal processo unitario. Molti gli inviati della trasmissione di Teletutto che mostreranno in diretta i molti volti della nottata di festeggiamenti, con servizi dai musei, dalle esposizioni, dalle piazze e dalle strade.

Concluderà la diretta alle 23.30 lo spettacolo pirotecnico che dal Castello di Brescia saluterà l'arrivo del fatidico 17 marzo.

LA SCHEDA

LO SCOPO

Realizzare on line una sorta di censimento di lapidi, cippi, monumenti commemorativi delle vicende del Risorgimento presenti nel Bresciano, dai primi dell'Ottocento al 1870. Tutto sarà su www.giornaledibrescia.it.

UNA FOTO, POCHE RIGHE

Se nella vostra via, nel vostro comune o in un luogo in cui vi trovate a passare scorgete uno dei monumenti citati, scattate una bella foto e in una breve didascalia spiegate dove si trova.

SPEDITE TUTTO AL GDB

Inviate foto e didascalia a gdbweb@giornaledibrescia.it.

MUSEO FOTOGRAFIA
Foto e dagherrotipi fino a notte fonda

Apertura straordinaria per la notte tricolore (dalle 20 alle 23.30) anche per il Museo della fotografia. Per l'occasione sarà esposto materiale fotografico d'epoca. Domani il museo sarà aperto dalle 15 alle 18.

GALLERIA LB
Francky Criquet visionario e selvaggio

Stasera la galleria LB Contemporary Art di via Musei 83, rimane aperta dalle 16 fino alle 24 per la mostra Francky Criquet visionario e selvaggio.

TEATRO COLONNA
«Finiremo poi» con l'inno nazionale

Oggi alle 23 al teatro Colonna di vi Chiusure 79 lo spettacolo «Finiremo poi» tratto dalle Noterelle di Giuseppe Cesare Abba. Voce narrante Luciano Bertoli. A mezzanotte verrà intonato il primo inno dei prossimi 150 anni. Ingresso gratuito.

CALCINATO
Cerimonia del Tricolore

Oggi alle 20.45 nella sala consiliare Consiglio Comunale straordinario e concerto con il soprano Alessia Pizzi, pianoforte Diego e Fabio Gordi. Alle 21.45 in piazza Aldo Moro alzabandiera e Inno di Mameli, a seguire brani della Banda musicale.

TEATRO GRANDE
W Verdi! La musica del Risorgimento

Domani alle 18 al Teatro Grande conferenza con ascolto e visione di brani operistici sul rapporto tra Giuseppe Verdi e il Risorgimento a cura di Fabio Larovere. Ingresso libero.

BAGNOLO
«L'Italia tra passato e presente»

Domani alle 21 a Palazzo Bertazzoli «L'Italia tra passato e presente», incontro con la storia presentato dal professore Aldo Argentino. La serata ad ingresso libero è organizzata dal gruppo CaraMella.

BORGOSATOLLO
Concerto bandistico per il 150esimo

Domani alle 21 al Teatro comunale di Borgosatollo si terrà il concerto del Corpo bandistico del paese. Dirige il maestro Franco Puliafito.

FLERO
In piazza IV Novembre omaggio alla bandiera

Domani alle 10 in piazza IV Novembre si terrà l'omaggio alla bandiera, la benedizione del nuovo gonfalone del Comune. Seguirà il corteo per le vie del paese.

Dal marmo alla storia del quartiere

Domani si scopre la lapide adottata dagli studenti della Carducci

Una lapide a ricordo delle Dieci Giornate di Brescia

Vuoi vedere che gli eroi del Risorgimento non sono poi così lontani? Basta girare l'angolo e ritrovi incisi i loro nomi sul marmo. I ragazzi della classe Terza F della scuola media Carducci hanno collaborato con l'associazione «Amici dell'Arte di Sant'Eufemia» al restauro di una lapide in via Indipendenza, realizzata in onore della gente del quartiere che contribuì alla causa delle Dieci Giornate. Domani, alle 10.40, una cerimonia accompagnerà lo scoprimento della lapide, «ritrovata» dagli studenti della Carducci nel corso degli studi intrapresi sul Risorgimento e sui giorni che hanno fatto meritare a Brescia il titolo di «Leonessa d'Italia».

Viste le condizioni del manufatto, la Terza F ha deciso nei mesi scorsi di adottarlo, assieme ad una lapide in piazza Garibaldi e ad un cippo all'ingresso del cimitero, per ridarle dignità. All'organizzazione del restauro ci hanno pensato poi gli «Amici dell'arte di Sant'Eufemia». Oltre all'importante gesto di conservazione della memoria storica bresciana, il lavoro è stato utile ai ragazzi e alle ragazze della scuola media per ricostruire un rapporto con il passato attraverso le persone che lo hanno vissuto.

«Pavanelli Giovanni, Acerboni Carlo detto "Maraffio", Corsetti Antonio», sono alcuni dei nomi riportati sulla lapide rimessa a nuovo in via Indipendenza e testimoniano un ruolo decisivo della gente del quartiere nella sesta delle Dieci Giornate, il 28 marzo 1849. E siccome la Storia è una ricca miniera, giovedì 28 marzo, alle 20.30, la Terza F racconterà i risultati dei propri studi in un incontro previsto nell'Oratorio di Sant'Eufemia. L'ingresso è aperto a tutti.

egg